

RASSEGNA STAMPA

del

08/01/2014

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT
quotidiano on-line **indipendente**

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in Azione srl Via Ugo Bassi 11, 40121 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 07-01-2014 al 08-10-2014

07-01-2014 America Oggi.info	
Da Chicago a Detroit, da Boston a New York... arriva un freddo da record	1
08-01-2014 Il Fatto Quotidiano	
13 MILIONI DI EURO ANCHE PALAZZO CHIGI HA I SUOI AFFITTI D'ORO	2
07-01-2014 Il Gazzettino (ed. Nazionale)	
Altri due morti e tre feriti, di cui un ragazzo in gravi condizioni sono il bilancio di un'altr.....	6
07-01-2014 Il Giornale della Protezione Civile.it	
Maltempo dell'Epifania: danni e disagi da nord a sud	7
08-10-2014 Informagiovani di Sacile.it	
Dipartimento Protezione Civile Bando 2013 del servizio civile	9
07-01-2014 Italpress	
NEL 2013 DA PROTEZIONE CIVILE 2500 INTERVENTI PER RECUPERO DISPERSI	10
07-01-2014 L' Unione Sarda (ed. Cagliari)	
Un pompiere travestito da Befana si schianta sul muro del campanile	11
07-01-2014 L' Unione Sarda (ed. Cagliari)	
Usa, ondata di gelo: temperature a meno 50	12
07-01-2014 La Sicilia (ed. Catania)	
Gelo record, temperature fino a -50° Appello ai cittadini: «Restate a casa»	13
07-01-2014 Mediaddress.it	
ABBIGLIAMENTO PROTETTIVO MEWA PER L'INDUSTRIA CHIM	15
07-01-2014 Vita.it	
L'incredibile storia dell'Isola ecologica di Battaglia	16
08-01-2014 noodls	
Una voce per ricostruire, musicisti di Aprilia e Carpi si esibiscono insieme per la solidarietà	18
07-01-2014 noodls	
Semplificazioni: D'Alia, Ddl da approvare al più presto, via la responsabilità sulle ritenute	19

Da Chicago a Detroit, da Boston a New York... arriva un freddo da record

| America Oggi

America Oggi.info

"Da Chicago a Detroit, da Boston a New York... arriva un freddo da record"

Data: **07/01/2014**

[Indietro](#)

Da Chicago a Detroit, da Boston a New York... arriva un freddo da record 07-01-2014

NEW YORK. Mai così freddo da 20 anni in America. Il Paese è alle prese con un'ondata di gelo eccezionale, un "vortice polare" ('polar vortex') che negli Stati del Nordest è destinato a trascinare la colonnina del termometro fino a 50 gradi sotto lo zero (centigradi), con venti oltre le 60 miglia orarie (96 chilometri orari) che non fanno che aumentare la gelida temperatura percepita.

Sono oltre 20 gli Stati nella morsa del gelo, soprattutto quelli della regione dei Grandi Laghi, dal Michigan all'Illinois, con 140 milioni di americani costretti a battere i denti come poche volte negli ultimi decenni.

Da Chicago a Detroit, da Boston a New York, la parola d'ordine delle autorità cittadine è quella di 'restare in casa, uscendo solo per necessità. Per questo in molti casi scuole ed uffici pubblici resteranno chiusi. In Illinois il governatore ha proclamato lo stato di calamità naturale per l'eccessivo freddo, e ha attivato la Guardia Nazionale per rafforzare i soccorsi e gli aiuti alla popolazione colpita.

A Minneapolis, capitale del Minnesota, è stato invece proclamato un inusuale stato di allerta per una situazione definita "particolarmente pericolosa" ('Particularly Dangerous Situation'), da codice rosso. Paradossalmente in queste ore fa più caldo in Alaska, con le correnti che spingono l'aria fredda raramente come in questo caso verso sud. Ad Anchorage comunque, capitale dello Stato Usa più a nord, la temperatura ha toccato i -36 gradi.

Il rischio maggiore rimane quello delle strade ghiacciate che, viste le nevicate dei giorni scorsi, rappresentano un pericolo enorme per la circolazione, anche sulle principali autostrade. Del resto il maggior numero di vittime nei giorni scorsi (ce ne sono state almeno 13) è proprio legato all'elevato numero di incidenti d'auto.

Ma i disagi maggiori sono quelli legati agli spostamenti in aereo. Sono oltre 3.400 i voli cancellati nella giornata di lunedì, con 4.900 voli che hanno fatto registrare ritardi, alcuni dei quali anche di cinque-sei ore. E il bilancio dell'ultimo fine settimana è di oltre 21.000 voli in ritardo, con molti aeroporti trasformati in veri e propri accampamenti con brandine, coperte e pasti caldi per le migliaia di viaggiatori rimasti bloccati. Situazione critica anche in alcune zone dove a causa del grande freddo si sono create situazioni di black-out, con diverse famiglie e aziende rimaste senza corrente elettrica e in alcuni casi senza riscaldamento. A rendere più preoccupante la situazione, infine, è anche l'emergenza influenza che ha colpito negli ultimi giorni almeno 15 Stati, e che ha già fatto le prime vittime, tra cui un bimbo di 5 anni. Si tratta di un'influenza stagionale dovuta a un virus, ma la situazione può peggiorare a causa del grande freddo.

13 MILIONI DI EURO ANCHE PALAZZO CHIGI HA I SUOI AFFITTI D'ORO

Il Fatto Quotidiano

Il Fatto Quotidiano

"13 MILIONI DI EURO ANCHE PALAZZO CHIGI HA I SUOI AFFITTI D'ORO"

Data: 08/01/2014

Indietro

Skip to content

Home Abbonati ora ! eBook Negozio Pagina abbonati Contatti

Pagina abbonati I tuoi abbonamenti Sfoglia il PDF Archivio cartaceo Vota l'inchiesta Riunione di Redazione Blog sostenitori

Sei in: Il Fatto Quotidiano SHOP > > 13 MILIONI DI EURO...

| di Carlo Tecce | 8 gennaio 2014

13 MILIONI DI EURO ANCHE PALAZZO CHIGI HA I SUOI AFFITTI D'ORO

ECCO QUANTO HA SPESO LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO, PROTEZIONE CIVILE COMPRESA, PER OTTO EDIFICI NEL 2013 UN TAGLIO C'È STATO: SPENDEVA OLTRE VENTI MILIONI CON B.

Tweet

Giulio Tremonti e pure Silvio Berlusconi: "Vendiamo gli immobili pubblici". Mario Monti e la truppa di ministri con il loden: "Vendiamo gli immobili pubblici". Enrico Letta e i collaboratori di larghe intese: "Vendiamo gli immobili pubblici". Non va buttato il tempo per notare le differenze: non ci sono. Vendere per fare cassa, non fa difetto il buon proposito, però affittare perché? Lo Stato ha un patrimonio immenso di caserme, capannoni, palazzoni, allora perché Palazzo Chigi, l'essenza statale e politica, spende 13, 4 milioni di euro l'anno in "locazioni di vario genere"? Ai calcoli, la giusta sentenza: le stagioni dei tecnici e lettiani, ultimo triennio, fanno risparmiare quasi 6 milioni di euro. La crescita, esponenziale e incontrollata, l'aveva provocata il Cavaliere: 2011, a ogni sottosegretario veniva affidato un appartamento

13 MILIONI DI EURO ANCHE PALAZZO CHIGI HA I SUOI AFFITTI D'OR

di lusso. Esempio: Daniela Santanchè, Attuazione del programma, occupava un panoramico ufficio in piazza di Montecitorio. Il governo di Berlusconi sfiorava con leggerezza i 20 milioni di euro. Più di un terzo degli odierni 13, 4 milioni di euro sono per la Protezione civile: via Vitorchiano di proprietà di Roberto Amodei e famiglia (editori del Corriere dello Sport), un cubo di cemento e vetrate, in zona a rischio allagamenti, costa 4, 454 milioni di euro. I mezzi sono adagiati in via Affile; scrutato un groviglio di numerose società, s'arriva a banca Bnl: vale 1, 219 milioni di euro. Va segnalato che il professor Mario Monti, che pure aveva ridotto di parecchio la spesa in locazioni, ha stipulato un contratto da 1, 6 milioni di euro con Unicredit per palazzo Ve-rospi, storico e centrale, via del Corso. Propri lì, fra affreschi e capitelli, il sottosegretario Giovanni Legnini (editoria) riceve, e le foto lo testimoniano, illustri ospiti e delegazioni. In via dell'Umiltà, non lontano dall'ex sede dei berlusconiani, il governo ospita la stampa estera: 1, 8 milioni di euro, considerati troppi dai dirigenti governativi. Il segretario generale di Chigi, sfruttando l'articolo di legge inserito con fatica nel Milleproroghe contro gli affitti d'oro, vuole disdire gli accordi pluriannuali per via della Vite e via dei Laterani: una limatura da 870. 000 euro. E grazie a quel comma che il Movimento Cinque Stelle ha proposto e il Partito democratico ha compreso con ritardo, Palazzo Chigi vorrebbe ridiscutere le tariffe per (almeno) tre palazzi. Anche i 310. 000 euro per il parcheggio di Pozzo Pantaleo potrebbe traslocare altrove (e gratis) scegliendo una nuova e vicina destinazione fra le infinite proprietà dello Stato: Palazzo Chigi vuole comprare dal demanio militare. Disperso fra la lista d'acquisti per caffè, acqua minerale effervescente o naturale e tende con ricami, mister spending review Cottarelli ancora non ha toccato la pratica immobili di Chigi (o dei ministeri). Dai 20 milioni di Berlusconi ai 13, 4 milioni di Letta, che l'anno prossimo saranno 12: lo spreco diminuisce, però resta. Così non sarà credibile per un presidente del Consiglio, affiancato con seriosità dal ministro di turno, far notare che "il patrimonio pubblico è troppo, inutilizzato e va dismesso". Non s'è mai visto un ricco immobiliare che prende qua e là palazzi in affitto.

Tweet

0

Commenti

Archivio PDF

Loading...

Scegli la pagina

In questa pagina Il Superbollo resta Parola del Tesoro: "Non lo aboliamo" Tasi, il governo alza le aliquote Chrysler, Moody's bocchia Marchionne 13 MILIONI DI EURO ANCHE PALAZZO CHIGI HA I SUOI AFFITTI D'ORO Pagina 1 Pagina 2 Pagina 3 Pagina 4 Pagina 5 Pagina 6 Pagina 7 Pagina 8 Pagina 9 Pagina 10 Pagina 11 Pagina 12 Pagina 13 Pagina 14 Pagina 15 Pagina 16 Pagina 17 Pagina 18 Pagina 19 Pagina 20 Pagina 21 Pagina 22 Pagina 23

13 MILIONI DI EURO ANCHE PALAZZO CHIGI HA I SUOI AFFITTI D'ORO

Regala un abbonamento!

Puoi [acquistare un abbonamento](#) e regalarlo a un tuo amico: dopo aver completato l'acquisto, riceverai una mail con le istruzioni per effettuare il regalo.

Diventa utente sostenitore

Please enable JavaScript to view the comments powered by Disqus.

« A Radio3Mondo la rivoluzione digitale in Africa

Libri e DVD Corrado Guzzanti Story - Cofanetto Corrado Guzzanti Story - Vol. 4 Corrado Guzzanti Story - Vol. 3 Corrado Guzzanti Story - Vol. 2 Corrado Guzzanti Story - Vol. 1 E baci Girlfriend in a Coma La carica dei 163 2012 con Ioden Lo Stato Montificio Il Risiko delle Primarie In libero Stato Roberto Forchettoni Due anni di stragi - Vent'anni di trattativa Marchionnemente

Gadget de il Fatto Penna de il Fatto Quotidiano Pallina Kway de il Fatto Quotidiano Cover iPhone 5 de il Fatto Quotidiano Maglietta Panda Comunista Italiano - disegnata da Vauro Portachiavi de il Fatto Quotidiano Maglietta "Mani Pulite" Junior Maglietta "Mani Pulite" Taccuino de "il Fatto Quotidiano" Cappello de "il Fatto Quotidiano" Custodia per Tablet 'il Fatto Quotidiano' Tazza de "il Fatto Quotidiano" Tazza, magnete e spilla de "il Fatto Quotidiano" Spilla e magnete de "il Fatto Quotidiano" Cappello, spilla e magnete de "il Fatto Quotidiano" Borsa de "il Fatto Quotidiano" Borsa, magnete e spilla de "Il Fatto Quotidiano" Maglietta "Tante parole, un solo Fatto" Maglietta "Italians are better"

Abbonamenti Abbonamento annuale "Diventa utente sostenitore de ilfattoquotidiano.it" Diventa utente sostenitore de ilfattoquotidiano.it Abbonamento edicola semestrale 6 giorni Abbonamento edicola semestrale 7 giorni Abbonamento edicola annuale 6 giorni Abbonamento coupon semestrale 7 giorni Abbonamento coupon annuale 7 giorni Abbonamento postale semestrale (Italia) 5 giorni Abbonamento postale annuale (Italia) 5 giorni Abbonamento edicola annuale 7 giorni Abbonamento digitale settimanale Abbonamento digitale mensile Abbonamento digitale semestrale Abbonamento postale annuale (Italia) Abbonamento postale semestrale (Italia) Abbonamento digitale annuale Abbonamento coupon annuale Abbonamento coupon semestrale Abbonamento postale annuale (Italia) 4 giorni Abbonamento postale semestrale (Italia) 4 giorni

Direttore testata online: Peter Gomez

Negozi

Abbonamenti | Libri e DVD

Contatti

Redazione | Ufficio Abbonamenti | Servizio tecnico

Segui il fatto quotidiano

Iscriviti alla newsletter

Editoriale il Fatto S.p.A. C.F. e P.IVA 10460121006

Termini e condizioni di utilizzo

Server Dedicato Level iP

***13 MILIONI DI EURO ANCHE PALAZZO CHIGI HA I SUOI AFFITTI D'OR
O***

Altri due morti e tre feriti, di cui un ragazzo in gravi condizioni sono il bilancio di un'altra...**Il Gazzettino (ed. Nazionale)**

""

Data: 07/01/2014

Indietro

Martedì 7 Gennaio 2014,

Altri due morti e tre feriti, di cui un ragazzo in gravi condizioni sono il bilancio di un'altra giornata difficile e sale così a dieci il numero complessivo delle vittime negli ultimi nove giorni in montagna. Si tratta soprattutto di sciatori travolti da valanghe, il cui rischio resta elevato su tutto l'arco alpino per l'innalzarsi delle temperature dopo le precipitazioni dei giorni scorsi, che rendono instabile il manto nevoso. Pericolo particolarmente alto sulle Dolomiti Venete (quattro su una scala di cinque), in Trentino e Valle d'Aosta (marcato grado tre). Oltre al 50enne travolto a Misurina, non c'è stato nulla da fare nemmeno per lo speleologo 46enne di Aosta, Gianluca Giroto, disperso dal pomeriggio di domenica durante un'escursione nella grotta Tacchi sui monti di Zelbio (Como): il suo corpo è stato recuperato dal soccorso alpino un metro sotto il livello dell'acqua nel torrente sotterraneo. Il recupero, complesso, ha impegnato 40 operatori e comportato anche l'uso di piccole cariche esplosive. Tra le vittime delle valanghe anche quattro escursionisti svizzeri: l'incidente più grave, che è costato la vita a tre di loro, è avvenuto l'altro ieri vicino a Mase, in Val d'Hérens, nel canton Vallese; la quarta vittima sciava fuori pista vicino a Nendaz, sempre nello stesso cantone. I tre, riferisce l'Associazione svizzera delle guide di montagna, stavano frequentando un corso di due giorni sulle slavine. È in gravi condizioni all'ospedale di Bolzano, un ragazzo di 14 anni, che sciava con tre amici, travolto da una valanga che si è abbattuta questa mattina sul Monte Spicco, in valle Aurina, in Alto Adige. In un primo momento si era temuto che nell'incidente fossero rimaste coinvolte altre persone.

Un'altra grossa slavina è caduta sul ghiacciaio Toulà, sopra Courmayeur, coinvolgendo cinque persone, tutte però tratte in salvo: due di loro - che erano state completamente sepolte, ma immediatamente individuate grazie al rilevatore Arva - sono rimaste ferite lievemente. Soccorso alpino e speleologico impegnato anche a Borno (Brescia) lungo la pista 'Col de Serf', dove un 25enne di Roncadelle è caduto mentre stava scendendo con lo snowboard.

© riproduzione riservata

Tëj

Maltempo dell'Epifania: danni e disagi da nord a sud

- Attualita' - Attualita' - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Attualita'

Il Giornale della Protezione Civile.it

"Maltempo dell'Epifania: danni e disagi da nord a sud"

Data: **07/01/2014**

[Indietro](#)

MALTEMPO DELL'EPIFANIA: DANNI E DISAGI DA NORD A SUD

Il maltempo che ha interessato lo Stivale durante il ponte dell'Epifania è responsabile di numerosi disagi in varie aree d'Italia: allagamenti, frane, valanghe e mareggiate hanno interessato le regioni da nord a sud

ARTICOLI CORRELATI

Lunedì 6 Gennaio 2014

LE VALANGHE COLPISCONO L'INTERO ARCO ALPINO: SLAVINE DALLA VAL D'AOSTA AL VENETO

Sabato 4 Gennaio 2014

MALTEMPO: CRITICITA' ROSSA SULLA LIGURIA DI LEVANTE

Sabato 4 Gennaio 2014

PONTE DELL'EPIFANIA CON PIOGGIA E VENTO FORTI

TUTTI GLI ARTICOLI »

Martedì 7 Gennaio 2014 - ATTUALITA'

Maltempo durante il ponte dell'Epifania, allagamenti, frane e disagi. Questo il bilancio delle recenti piogge che hanno colpito in particolare Liguria e Toscana, anche se danni e disagi sono stati vissuti in numerose regioni italiane.

In Liguria, dove il Dipartimento della Protezione Civile aveva emesso una criticità rossa - massimo grado di allerta con possibilità di grave pericolo per la pubblica incolumità -, la pioggia è caduta incessantemente durante la giornata di domenica causando diverse frane.

Gli smottamenti hanno interessato in particolare Pigna nell'imperiese e i comuni di Mezzango, Nè, Serra Riccò, Leivi, Uscio, Zoagli e Ronco Scrivia in provincia di Genova. A Ronco è crollato un muro di contenimento e quattro abitanti di un palazzo della zona sono stati evacuati per precauzione. Evacuate anche cinque famiglie nel chiavarese, nella zona dell'Entella e i residenti di due palazzine nell'entroterra di Sestri Levante. In conseguenza dell'allerta meteo 2 sullo spezzino, la Protezione Civile ha applicato il piano di prevenzione previsto e ha evacuato cinquanta persone nella zona di Borghetto. Nell'intero territorio della regione Liguria sono state in tutto 150 le persone evacuate per motivi precauzionali. Il maltempo ha provocato allagamenti e smottamenti di lieve entità anche nel nord ovest della Toscana. Dalla sala operativa della protezione civile è stato comunicato che le piccole frane hanno interessato soprattutto le province di Massa Carrara, Lucca, Prato, Pistoia, Firenze. In alcune località in provincia di Massa Carrara (Montereggio, Madonna del Canale) e Lucca (Molazzana) alcune abitazioni sono rimaste isolate.

La Provincia di Lucca ha comunicato il lavoro della Protezione Civile nella notte tra il 4 e il 5 gennaio. Tutto il personale - compresi il presidente della Provincia Stefano Baccelli, l'assessore alla protezione civile Diego Santi, tecnici e volontari - ha monitorato costantemente l'andamento della situazione. Il Servizio di Piena ha monitorato costantemente per tutta la notte i livelli dei corsi d'acqua: il primo picco di piena del Serchio è passato tra l'una e mezza e le due del mattino senza causare problemi, grazie anche all'attivazione di tutto il sistema di idrovore e casse di espansione. Un'abitazione con due persone è stata evacuata in via precauzionale a Stazzema per problemi ad un corso d'acqua, criticità subito risolta grazie all'immediato intervento eseguito in somma urgenza. Nella frazione di Gragliana, a Fabbrie di Vallico, è stato tenuto sotto costante monitoraggio il torrente Turrone. Nella prima mattina, alle ore otto, è stata aperta la Sala Operativa della protezione civile della Provincia, insieme al personale della Prefettura, Carabinieri e Vigili del Fuoco per fare il punto della situazione. Una seconda ondata di piena del Serchio, con una portata tra i 900 e i 1000 metri cubi al secondo, è

Maltempo dell'Epifania: danni e disagi da nord a sud

passata da Borgo a Mozzano alle nove della mattina del 5 gennaio e alle dieci da Lucca, senza causare problemi. La protezione civile ha spiegato che in questo caso, si è trattato di un'ondata di piena lunga nei tempi e costante nei livelli. Nel comune di Molazzana, in località Broglio, a seguito della pioggia intensa si è aggravata la frana sulla strada comunale Broglio-Vescherana.

Disagi anche al sud Italia: in Campania il forte vento di libeccio forza 8 ed un mare molto agitato forza 5-6 hanno bloccato i collegamenti veloci con le località del Golfo di Napoli nella giornata del 5 gennaio. In Calabria invece una frana ha colpito un'automobile in cui viaggiavano due persone, rimaste lievemente ferite. L'episodio è avvenuto sulla statale 18, nei pressi di Bagnara Calabria. L'Anas ha temporaneamente chiuso il tratto della statale tra lo svincolo per l'autostrada Salerno-Reggio Calabria e Ceramida, in entrambe le direzioni per ripristinare il tratto. La frana è stata causata dalla pioggia.

Maltempo anche a Roma dove la pioggia e il vento hanno causato allagamenti e alberi caduti in particolare nella zona Nord della capitale. Numerose le chiamate arrivate ai Vigili del fuoco e alla Polizia locale, circa venti gli interventi messi in atto dalla Protezione Civile.

Al nord invece i problemi maggiori sono stati causati dalle neve: tra il 4 e il 5 gennaio nelle montagne alto atesine a 2mila metri sono caduti da 20 a 50 cm di neve fresca molto pesante e sono state numerose le valanghe spontanee. Il pericolo è alto soprattutto nel gruppo Ortles-Cevedale e lungo la cresta di confine orientale. La situazione resta ancora molto delicata.

Anche in Veneto il Centro Funzionale Decentrato della Protezione Civile ha emesso lo stato di allarme per rischio valanghe su tutte le Dolomiti e lo stato di preallarme per le Prealpi venete nelle province di Belluno, Treviso, Verona e Vicenza.

Diverse valanghe, alcune con coinvolgimento di persone ed esito tragico, si sono staccate anche in Valle d'Aosta, Lombardia e Piemonte.

Redazione/sm

Dipartimento Protezione Civile / Bando 2013 del servizio civile

Informagiovani di Sacile

Informagiovani di Sacile.it

""

Data: **07/01/2014**

Indietro

Dipartimento Protezione Civile | Bando 2013 del servizio civile

Anche quest'anno è possibile svolgere il servizio civile volontario presso il Dipartimento della Protezione Civile Nazionale. Possono presentare domanda di partecipazione ragazze e ragazzi italiani che abbiano compiuto il diciottesimo e non superato il ventottesimo anno (28 anni e 364 giorni) di età. Due i progetti, con sede a Roma, che avranno la durata di 12 mesi:

- “RIDRISV 2 (La RIDuzione del RISchio Sismico e Vulcanico in Italia 2)”: il progetto, che prende spunto da quello realizzato nell'anno 2012/2013, prevede l'inserimento di 5 volontari che avranno, nel corso dell'anno, la possibilità di acquisire conoscenze e competenze nei settori tecnici legati agli eventi sismici e vulcanici. Il progetto è finalizzato al potenziamento delle attività di prevenzione del rischio sismico e vulcanico in Italia e ideato per rispondere ai compiti di coordinamento e indirizzo del Dipartimento nei confronti delle Regioni coinvolte nelle azioni di riduzione dei rischi.
- “Gestione dei flussi informativi tecnici per gli eventi idrogeologici nell'ambito del sistema nazionale di protezione civile”: il progetto, che prevede il coinvolgimento di 4 volontari, è finalizzato al potenziamento delle attività di gestione dell'emergenza legata agli eventi idrogeologici in Italia e ideato per rispondere ai compiti di coordinamento e indirizzo del Dipartimento nei confronti delle Regioni e delle Istituzioni coinvolte nelle azioni di riduzione dei rischi. Pochi i requisiti per partecipare: essere cittadini italiani ed avere un'età compresa tra i 18 e i 28 anni (28 anni e 364 giorni). Per presentare la domanda al Dipartimento della Protezione Civile basta seguire le indicazioni sul sito www.protezionecivile.gov.it. I partecipanti riceveranno un compenso mensile di 433,80 euro e saranno impegnati per circa 30 ore a settimana. I volontari, inoltre, potranno partecipare ad attività fuori sede o prestare servizio durante il fine settimana se necessario. La domanda va presentata entro le ore 14.00 del 4 novembre 2013.

P.S.

Per info: serviziocivile@protezionecivile.it www.protezionecivile.gov.it tel. 0668202927 - 2399

NEL 2013 DA PROTEZIONE CIVILE 2500 INTERVENTI PER RECUPERO DISPERSI

Agenzia di Stampa Italpress -

Italpress

"NEL 2013 DA PROTEZIONE CIVILE 2500 INTERVENTI PER RECUPERO DISPERSI"

Data: **07/01/2014**

[Indietro](#)

NEL 2013 DA PROTEZIONE CIVILE 2500 INTERVENTI PER RECUPERO DISPERSI

7 gennaio 2014

ROMA (ITALPRESS) Nel 2013 la Protezione civile del Lazio ha partecipato a circa 2500 interventi di recupero per un totale di 73 persone disperse. Gli interventi per domare gli incendi sono stati 2143, 9 quelli per frane e 201 per allagamenti. Il servizio di elisoccorso ha trasportato invece 1852 pazienti, di cui 1477 soccorsi direttamente sul luogo dell'incidente e 405 trasportati tra ospedali. A Monte Livata il 118 ha inviato due eliambulanze tra cui quella dotata di verricello per il recupero di persone ferite in zone impervie. Questi i dati forniti nella sede della giunta regionale dal presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, nel corso della premiazione dei soccorritori della mamma e dei due bambini dispersi nella notte del 31 dicembre a Monte Livata. (ITALPRESS).

Un pompiere travestito da Befana si schianta sul muro del campanile*È in prognosi riservata*

CASERTA Tanta gioia ma anche tante lacrime e qualche protesta nel giorno dell'Epifania. Una festa che resterà negli occhi di tanti bambini casertani che domenica sera in piazza Duomo hanno assistito al drammatico incidente che ha coinvolto il vigile del fuoco, travestito da Befana, andatosi a schiantare contro il muro del campanile durante il tradizionale «volo della Befana». Salvatore Alfano, 45 anni, sposato con due figli, è tuttora in prognosi riservata all'ospedale di Caserta a causa di un grave trauma cranico. Sull'incidente la Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco ha aperto un'indagine interna che verrà effettuata con il supporto del Comando Provinciale di Caserta.

Il pompiere, addetto al Nucleo Saf (Speleo-Alpino-Fluviale), si stava calando dal campanile del Duomo di Caserta con apposita imbragatura, davanti a centinaia di adulti e bambini quando improvvisamente il filo di sostegno della corda che lo reggeva si è sganciato facendolo finire violentemente contro il muro della struttura. In un attimo le urla di gioia si sono trasformate in grida di panico e pianti dei piccoli che vedevano penzolare il corpo del vigile dopo l'impatto; istanti lunghissimi interrotti dall'arrivo dei colleghi che hanno soccorso il 45enne.

«Quanto accaduto domenica sera - spiega il comandante provinciale di Caserta Mario Falbo - non era assolutamente prevenibile; Alfano, così come i colleghi del Nucleo Saf, si allena costantemente nelle discese con le funi, in tal senso è un professionista esperto che ha preso parte a missioni importanti durante i terremoti a L'Aquila e in Emilia Romagna». L'incidente ha messo la sordina ai festeggiamenti a Napoli, in piazza del Plebiscito: niente festa con i vigili del fuoco che in segno di solidarietà al collega hanno deciso di non portare i propri mezzi ma i bambini hanno comunque gioito con i burattini ricevendo i doni dalla Befana.

Usa, ondata di gelo: temperature a meno 50*Blackout, strade ghiacciate, voli saltati*

NEW YORK Mai così freddo da 20 anni negli Stati Uniti. Il Paese è alle prese con un'ondata di gelo eccezionale, un 'vortice polare' che nel Nordest trascinerà la colonnina del termometro fino a 50 gradi sotto lo zero con venti oltre le 60 miglia orarie (96 chilometri orari) ad aumentare la gelida temperatura percepita.

Sono oltre venti gli Stati nella morsa del freddo, soprattutto quelli della regione dei Grandi Laghi, dal Michigan all'Illinois, con 140 milioni di americani costretti a battere i denti come poche volte negli ultimi decenni. Da Chicago a Detroit, da Boston a New York, la parola d'ordine delle autorità è 'restare in casa' e uscire solo se necessario. Per questo in molti casi scuole ed uffici pubblici resteranno chiusi. In Illinois il governatore ha proclamato lo stato di calamità naturale e attivato la Guardia Nazionale per rafforzare i soccorsi e gli aiuti. A Minneapolis, capitale del Minnesota, è stato proclamato un inusuale stato di allerta per una situazione definita «particolarmente pericolosa», da codice rosso. Paradossalmente in queste ore fa più 'caldo' in Alaska, con le correnti che spingono l'aria fredda verso sud. Nella capitale Anchorage comunque la temperatura ha toccato i -36 gradi.

Il rischio maggiore sono le strade ghiacciate che, viste le nevicate dei giorni scorsi, rappresentano un pericolo per la circolazione anche sulle principali autostrade. Il maggior numero di vittime nei giorni scorsi (almeno 13) è proprio dovuto all'elevato numero di incidenti d'auto. Ma i disagi maggiori sono legati agli spostamenti in aereo. Sono oltre 3.400 i voli cancellati ieri con altri 4.900 che hanno fatto registrare ritardi, alcuni anche di cinque-sei ore. Il bilancio dell'ultimo fine settimana è di oltre 21 mila voli in ritardo e molti aeroporti trasformati in accampamenti con brandine, coperte e pasti caldi per le migliaia di viaggiatori rimasti bloccati.

Situazione critica anche in alcune zone colpite da black-out con diverse famiglie e aziende rimaste senza riscaldamento. A rendere più preoccupante la situazione infine è l'emergenza influenza, che ha colpito negli ultimi giorni almeno quindici Stati e che ha già fatto le prime vittime, tra cui un bimbo di 5 anni. È un male stagionale provocato da un virus, ma la situazione può peggiorare a causa del grande freddo.

Gelo record, temperature fino a -50° Appello ai cittadini: «Restate a casa»

La Sicilia - I FATTI - Articolo

La Sicilia (ed. Catania)

""

Data: 07/01/2014

Indietro

Gelo record, temperature fino a -50°

Appello ai cittadini: «Restate a casa»

Martedì 07 Gennaio 2014 I FATTI, e-mail print

New York. Mai così freddo da 20 anni in America. Il Paese è alle prese con un'ondata di gelo eccezionale, un "vortice polare" ("polar vortex") che negli Stati del Nordest è destinato a trascinare la colonnina del termometro fino a 50 gradi sotto lo zero, con venti oltre le 60 miglia orarie (96 chilometri orari) che non fanno che aumentare la gelida temperatura percepita.

Sono oltre 20 gli Stati nella morsa del gelo, soprattutto quelli della regione dei Grandi Laghi, dal Michigan all'Illinois, con 140 milioni di americani costretti a battere i denti come poche volte negli ultimi decenni. Da Chicago a Detroit, da Boston a New York, la parola d'ordine delle autorità cittadine è quella di «restare in casa», uscendo solo per necessità. Per questo in molti casi scuole ed uffici pubblici resteranno chiusi.

In Illinois il governatore ha proclamato lo stato di calamità naturale per l'eccessivo freddo, e ha attivato la Guardia Nazionale per rafforzare i soccorsi e gli aiuti alla popolazione colpita. A Minneapolis, capitale del Minnesota, è stato invece proclamato un inusuale stato di allerta per una situazione definita «particolarmente pericolosa», da codice rosso. Paradossalmente in queste ore fa più "caldo" in Alaska, con le correnti che spingono l'aria fredda raramente come in questo caso verso sud. Ad Anchorage comunque, capitale dello Stato Usa più a nord, la temperatura ha toccato i -36 gradi. Il rischio maggiore rimane quello delle strade ghiacciate che, viste le nevicate dei giorni scorsi, rappresentano un pericolo enorme per la circolazione, anche sulle principali autostrade. Del resto il maggior numero di vittime nei giorni scorsi (ce ne sono state almeno 13) è proprio legato all'elevato numero di incidenti d'auto.

Ma i disagi maggiori sono quelli legati agli spostamenti in aereo. Sono oltre 3.400 i voli cancellati nella giornata di lunedì, con 4.900 voli che hanno fatto registrare ritardi, alcuni dei quali anche di cinque-sei ore. E il bilancio dell'ultimo fine settimana è di oltre 21.000 voli in ritardo, con molti aeroporti trasformati in veri e propri accampamenti con brandine, coperte e pasti caldi per le migliaia di viaggiatori rimasti bloccati.

Situazione critica anche in alcune zone dove a causa del grande freddo si sono create situazioni di black-out, con diverse famiglie e aziende rimaste senza corrente elettrica e in alcuni casi senza riscaldamento. A rendere più preoccupante la situazione, infine, è anche l'emergenza influenza che ha colpito negli ultimi giorni almeno 15 Stati, e che ha già fatto le prime vittime, tra cui un bimbo di 5 anni. Si tratta di un'influenza stagionale dovuta a un virus, ma la situazione può peggiorare a causa del grande freddo.

Ma, nonostante tutto, si è giocata la partita di football americano più fredda della storia: è l'incontro della Nfl fra i Green Bay Packers e i 49ers San Francisco allo stadio Lambeau Field di Green Bay, in Wisconsin. Lo stadio è pieno con 70.000 spettatori che sfidano il freddo record. All'inizio del match la temperatura è decisamente sotto lo zero, -15 gradi, ma con l'avanzare della sera scende ulteriormente fino a toccare, a fine partita, i -29 gradi con una temperatura percepita, considerando il vento, di -46 gradi. La partita va ai 49ers San Francisco che, pur essendo meno abituati alle temperature rigide, vincono all'ultimo secondo 23 a 20.

Temperature gelide che la rendono la partita di football più fredda della storia: il precedente record è del 1967, quando i Green Bay Packers superarono i Dallas Cowboy nella partita salita alle cronache come "Ice Bowl". Un match durante il quale il quarterback Bart Starr accusò congelamento delle dita. Agli spettatori sono stati offerti 70.000 scaldamani, e sono disponibili bevande calde gratuite. Nonostante il freddo polare le restrizioni di sicurezza restano in vigore, anche se è stato consentito di introdurre allo stadio alcuni tipi di coperte: tre ore allo stadio possono infatti danneggiare la salute del

Gelo record, temperature fino a -50° Appello ai cittadini: «Restate a casa»

pubblico. Allo stadio sono stati rafforzati i soccorsi, così da poter aiutare chi eventualmente cedesse sotto i colpi del freddo. Fotografi e operatori televisivi a bordo campo indossano abiti da neve, e molte telecamere sono riparate da coperte elettriche. Abbastanza coperti anche i giocatori. Molti indossano guanti e magliette a maniche lunghe, soprattutto fra i 49ers San Francisco, meno abituati alle rigide temperature.

Ugo Caltagirone

07/01/2014

ABBIGLIAMENTO PROTETTIVO MEWA PER L'INDUSTRIA CHIM

Comunicato Stampa:

Mediaddress.it

"ABBIGLIAMENTO PROTETTIVO MEWA PER L'INDUSTRIA CHIM"

Data: **07/01/2014**

Indietro

07/Jan/2014

ABBIGLIAMENTO PROTETTIVO MEWA PER L'INDUSTRIA CHIM FONTE : MEWA

ARGOMENTO : SICUREZZA/PROTEZIONE CIVILE,TECNOLOGIE/SCIENZA

DOWNLOADS

Images

INFORMAZIONI PER LA STAMPA A CURA DI : L'INVOLUCRO - MEDINLABOR SRL

REFERENTE UFFICIO STAMPA : Renata Bernardini TEL. 3482238520

Nell'industria chimica la scelta dell'abbigliamento protettivo adeguato rappresenta un passo fondamentale. E' necessario effettuare una corretta valutazione dei rischi che comportano le lavorazioni dei singoli prodotti: liquidi, polveri, spray piuttosto che gas. Solo la conoscenza precisa delle sostanze con le quali il lavoratore viene a contatto consente di elaborare una valutazione dettagliata e di poter quindi scegliere il capo più adatto. Soprattutto in questo settore é assolutamente sconsigliabile un sommario "Far da sè": una valida soluzione è affidarsi a un partner di comprovata esperienza, cui delegare l'intera gestione dei capi protettivi, dalla consulenza alla fornitura, al ritiro, al lavaggio, alla relativa manutenzione o sostituzione, se necessario.

Per proteggere dai rischi dell'industria chimica, MEWA ha studiato due linee specifiche: MEWA Twinstar® Protect Special e MEWA Ideal® Protect Special , entrambe dotate anche di una funzione antistatica. Infatti, proprio nei luoghi di lavoro possono facilmente originarsi vapori o polveri infiammabili che, in combinazione con una scarica elettrostatica, potrebbero produrre un'esplosione. Il tessuto è impregnato per risultare impermeabile ed è particolarmente confortevole da indossare.

Le collezioni MEWA Twinstar® Protect Special e MEWA Ideal® Protect Special sono con-formi alle norme EN 13034, tipo 6 (abbigliamento di protezione contro gli agenti chimici liquidi) ed EN 1149-5 (proprietà antistatiche).

Delegare la gestione dell'abbigliamento protettivo per l'industria chimica é doppiamente importante, sia nella fase della scelta dei capi adeguati, sia in quella, molto delicata, del lavaggio: per poter mantenere la loro funzione protettiva, gli indumenti devono di norma essere rivestiti con fluorocarbonio dopo ogni lavaggio, un trattamento che può essere effettuato solo da un partner professionale. MEWA mette a disposizione dell'industria chimica il suo know-how, la competenza dei suoi esperti, i suoi impianti di lavaggio e trattamento dei tessuti, insomma un full-Service studiato a tavolino e cucito su misura sulle necessità del cliente.

Continua

L'incredibile storia dell'Isola ecologica di Battagliana

- Vita.it

Vita.it*"L'incredibile storia dell'Isola ecologica di Battagliana"*Data: **07/01/2014**

Indietro

Calabria

07/01/2014

L'incredibile storia dell'Isola ecologica di Battagliana

di Lorenzo Maria Alvaro

La discarica più grande d'Europa sta sorgendo in provincia di Catanzaro, su un terreno sotto vincolo ambientale e in una zona altamente a rischio

Doveva essere un'isola ecologica con annessa discarica per inerti. Si sta realizzando solo la discarica. Si tratta del caso "Isola ecologica di Battagliana". La vicenda risale a 45 anni fa, quando nella zona, in provincia di Catanzaro, negli anni '60 fu realizzato un rimboschimento per mitigare il rischio idrogeologico che interessava diversi comuni limitrofi. Questi stessi terreni, dopo il rimboschimento vengono restituiti al Comune di Borgia che si impegna a salvaguardare lo stato dei luoghi, salvo poco dopo, in emergenza, chiedere un nulla osta per fare su quell'area una discarica temporanea. Nel '96 parte il progetto dell'isola ecologica con tutte le richieste di autorizzazioni del caso. E ne nasce una battaglia senza quartiere. Anche perchè su quell'area esistono una serie di vincoli che non possono essere derogati. Ecco tutta la storia La scoperta del Comitato dei Cittadini

Nel dicembre 2013 un Comitato dei Cittadini scopre le enormi vasche in costruzione nell'area del cantiere. Insospettiti dalle dimensioni dei lavori gli appartenenti al Comitato cominciano a studiare le crate e scoprono che il terreno su cui sta sorgendo quella che viene ribattezzata "la discarica più grande d'Europa" ha diversi vincoli ambientali che rendono fuori legge la costruzione. In particolare «l'area ricade in zona boscata interessata da macchia mediterranea derivante da rimboschimento con eucalipti e grandi querce; è stata danneggiata da un incendio; risulta distante dal torrente a valle solo 150 metri; dal punto di vista geomorfologico l'intervento modificherebbe sostanzialmente il sistema di deflusso delle acque meteoriche; l'area è sottoposta a vincolo in merito agli incendi boschivi; è compresa in zona sismica cat. 1; ricade in zona agricola (E) ed è sottoposta a vincolo tutorio-forestale; la discarica per rifiuti prevede (1 lotto da 456.000 mc) anche lo smaltimento di rifiuti contenenti amianto; potrebbero esserci pericoli per gli abitanti a causa della possibile dispersione di fibre di amianto provenienti dalla discarica essendo il nucleo abitato del Comune di Girifalco località Muruttu situato a 1 km; dai sondaggi effettuati la coltre sedimentaria affiorante risulta costituita in profondità da litologie comprendenti prevalentemente conglomerati e sabbie almeno fino alla profondità investigata di 25 metri che poggiano su argille; il coefficiente di permeabilità dei materiali affioranti non raggiunge il livello richiesto dalla normativa vigente per la realizzazione del progetto».

I Comuni e l'esposto alla Procuratore della Repubblica

Sono 8 i Comuni, che partecipano al Piano Strutturale Associato, limitrofi alla discarica in costruzione che firmano un esposto alla Procura della Repubblica in dicembre.

Arturo Bova, sindaco di Amaroni; Antonio Sciumbata, Sindaco Caraffa di Catanzaro, Francesco Scalfaro, sindaco Cortale; Mario Deonofrio, sindaco di Girifalco; Rodolfo Iozzo, sindaco di Settingiano; Natale Amantea, sindaco di Maida; Gianfranco De Vito, sindaco di Jacurso e Pietro Putame Sindaco di San Pietro a Maida scrivono al Tribunale ordinario di Catanzaro chiedendo di aprire un'indagine sul caso. All'appello dei firmatari però mancano i sindaci di Borgia e San Floro, proprietari del terreno oggetto del contendere.

I sindaci e la Regione Calabria

Dopo l'esposto, oggi, gli stessi comuni scrivono «una richiesta di riesame e revoca dell'autorizzazione integrata ambientale» per il sito Battagliana al presidente della Giunta Regionale, Giuseppe Scopelliti e al dirigente generale del

L'incredibile storia dell'Isola ecologica di Battagliana

Dipartimento politiche dell'Ambiente della Regione, Bruno Gualtieri. I comuni cioè si appellano alla Regione che, ritirando i permessi, sospenda i lavori. Contestualmente il Comune di San Floro sospende, dopo un consiglio comunale urgente, per 120 giorni i lavori per quello che riguarda il territorio di propria competenza. Salgono così virtualmente a 9 i comuni che si schierano contro la discarica.

L'appello di Legambiente Calabria

Il 4 gennaio Legambiente Calabria ha inviato, tramite posta elettronica certificata, ai Comuni di Borgia e San Floro un documento di oltre 14 pagine con il quale argomenta la richiesta «di attivare il regime di autotutela, legge 241/90, consistente nella facoltà di ritirare o sospendere un atto su iniziativa sua o di terzi interessati, in quanto affetto da vizi tali da renderlo illegittimo». Le motivazioni sono tante e varie ma si basano tutte su un documento del Dipartimento Politiche dell'Ambiente - Nucleo VIA-IPPC datato 16.02.2009. in cui si spiega come la zona interessata ai lavori risulta avere «una valutazione altamente negativa sulla realizzazione dell'opera».

La manifestazione a Borgia

Per il 9 gennaio il Comitato dei Cittadini, sostenuto dai sindaci firmatari dell'esposto e da tante realtà sociali del territorio hanno indetto una manifestazione a Borgia per sensibilizzare il Comune e chiedere la sospensione dei lavori. La risposta arriverà il 16 gennaio, giorno in cui è stato fissato un Consiglio comunale urgente del Comune di Borgia.

In allegato l'esposto, la missiva inviata alla Regione Calabria e il documento di Legambiente Calabria

TAG: Ambiente

Allegati

Esposto al procuratore della Repubblica

Richiesta riesame alla Regione Calabria

Comunicato Legambiente Calabria

Una voce per ricostruire, musicisti di Aprilia e Carpi si esibiscono insieme per la solidarietà

Comune di Aprilia (via noodls) /

noodls

"Una voce per ricostruire, musicisti di Aprilia e Carpi si esibiscono insieme per la solidarietà"

Data: **08/01/2014**

Indietro

07/01/2014 | Press release

Una voce per ricostruire, musicisti di Aprilia e Carpi si esibiscono insieme per la solidarietà
distributed by noodls on 07/01/2014 22:25

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

Newsvine Digg Delicious StumbleUpon Technorati Buzz Favorites Google Reader

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

Close

Aprilia, 7 gennaio 2014

Si è tenuta lo scorso fine settimana, sabato 4 gennaio presso la chiesa arcipretale di San Michele Arcangelo e Santa Maria Goretti e domenica 5 gennaio a Roma presso la chiesa di Santa Prisca, l'unione artistica del coro polifonico apriliano dei Liberi Cantores diretto dal Maestro Rita Nuti e della corale "Giuseppe Savani" di Carpi diretta dal Maestro Giampaolo Violi. L'occasione per il pregevole incontro artistico è stata rappresentata dalla commemorazione delle vittime del sisma emiliano del 2012. Al concerto apriliano hanno preso parte, in rappresentanza dell'Amministrazione, il Sindaco Antonio Terra e l'Assessore alla Cultura Francesca Barbaliscia. In rappresentanza del Comune di Carpi è intervenuto l'Assessore alle Attività Produttive e Recupero e Restauro del Centro Storico Simone Morelli.

L'Amministrazione, a seguito del grave sisma che ha colpito l'Emilia Romagna e di una mozione di indirizzo del Consiglio Comunale, con Deliberazione di Giunta n. 288 del 23 ottobre 2012, ha stanziato la somma di 15 mila euro, prelevandola dal Fondo di Solidarietà, utilizzata per la ristrutturazione del Centro Anziani "Graziosi" e della scuola elementare "Rodari", entrambe strutture pubbliche di Carpi.

«Il Comune di Aprilia - ha commentato il Sindaco Antonio Terra - nei limiti delle proprie possibilità è sempre intervenuto per soccorrere e sostenere le popolazioni in difficoltà perché colpite da un evento calamitoso. Ma non solo. La nostra comunità si è mostrata solidale e pronta ad aiutare nel primo soccorso, e per questo oggi ringrazio la protezione civile, la Croce Rossa e quanti nel mondo del volontariato sono corsi nel modenese per aiutare nel momento di maggiore difficoltà. Siamo vicini alle famiglie colpite dalle gravi perdite causate dell'evento sismico e, d'altro canto, ci confortano le grandi manifestazioni di solidarietà e questi incontri tra comunità italiane geograficamente distanti ma vicine perché capaci di aiutarsi a vicenda. Con gli abitanti del Comune di Carpi sono oggi saldi i nostri rapporti di dialogo e scambio culturale».

Tëj

Data:

07-01-2014

noodls

Semplificazioni: D'Alia, Ddl da approvare al più presto, via la responsabilità sulle ritenute

Ministero per la Pubblica amministrazione e la [...] (via noodls) / Semplificazioni: D Alia, Ddl da approvare al più presto, via la responsabilità sulle ritenute

noodls

""

Data: **08/01/2014**

Indietro

07/01/2014 | Press release

Semplificazioni: D Alia, Ddl da approvare al più presto, via la responsabilità sulle ritenute
distributed by noodls on 07/01/2014 15:52

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

Newsvine Digg Delicious StumbleUpon Technorati Buzz Favorites Google Reader

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

Close

Pubblichiamo l'intervista del ministro D'Alia al quotidiano "il Sole 24 Ore" di oggi

Un'agenda fitta. Messa a punto per aprire l'anno con uno slancio rinnovato sul fronte delle politiche di semplificazione: nuove misure molto mirate che dovrebbero arrivare entro febbraio-marzo con l'approvazione del Ddl 958 all'esame del Senato; l'avanzamento nell'attuazione e il monitoraggio di interventi varati con il decreto "fare" di giugno e diverse opzioni di modifica della Costituzione pensate per rendere più efficiente il rapporto privato/pubblico e superare l'impasse determinata dall'attuale Titolo V. È l'impegno che assicura il ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione, Gianpiero D'Alia, in quest'intervista al Sole 24Ore che giunge a poche settimane dalla chiusura, prevista il 20 gennaio, della consultazione pubblica in corso sulle cento procedure da semplificare.

Ministro, in attesa di conoscere l'esito della consultazione, a quali misure state pensando in vista del passaggio in aula del ddl?

"Pensiamo soprattutto a misure di semplificazione fiscale. Io chiederò, in particolare, l'abolizione della responsabilità solidale in materia di versamento delle ritenute fiscali, una misura che non ha prodotto risultati nella lotta all'evasione e che in compenso ha bloccato la filiera dei pagamenti tra le imprese. Per i cittadini, confusi dal dibattito degli ultimi mesi su Imu e Tasi, servono poi atti in grado di garantire maggiore immediatezza e conoscibilità delle imposte da pagare, le scadenze e le modalità da rispettare".

A cosa fa riferimento?

"Vorremmo verificare con il ministero dell'Economia, quello degli Affari Regionali e l'Anci la possibilità di inviare ai cittadini modelli precompilati con il calcolo della nuova tassa sulla casa o, almeno, un calcolatore a disposizione su internet per agevolarli nel calcolo delle imposte dovute. Ancora, in materia fiscale per le imprese, conto molto sulle tante proposte che abbiamo predisposto,

Semplificazioni: D'Alia, Ddl da approvare al più presto, via la responsabilità sulle ritenute

come ad esempio l'eliminazione dell'obbligo di attendere 15 giorni l'autorizzazione ad effettuare operazioni intracomunitarie, permettendo così l'inizio immediato delle attività".

Si aspetta molto dalla consultazione in corso, cui hanno già partecipato oltre mille soggetti tra cittadini e imprese?

"È un passo avanti cruciale. Le semplificazioni non funzionano senza un coinvolgimento di cittadini e associazioni di rappresentanza e non funzionano se non vengono percepite come tali quando sono finalmente a regime".

Quali altre misure importanti entreranno nel Ddl?

"Intanto dico quello che c'è e che spero venga approvato senza modifiche come la possibilità di accelerare i lavori di bonifica per le imprese, misura che equivale a un taglio di oneri per 3 miliardi annui secondo stime di Confindustria. Ci entreranno poi semplificazioni in materia edilizia, che prevedono l'introduzione di criteri di maggiore proporzionalità nelle autorizzazioni legate al rischio sismico".

Insomma le semplificazioni del 2014 sono all'insegna di fisco e edilizia?

"Questi sono i due settori regolatori che i cittadini segnalano come più onerosi e sui quali concentreremo la nostra azione. Sono due temi che entreranno sicuramente tra le priorità nel contratto di coalizione annunciato dal presidente Letta. Al termine della consultazione pubblica porterò una relazione dettagliata in Consiglio dei ministri".

È vero che il tema delle semplificazioni entra anche nel disegno di riforma della Costituzione?

"Ho mandato al collega Quagliariello quattro proposte di modifica della Costituzione: due riguardano la seconda parte del Titolo V, con l'inclusione nella legislazione di competenza statale della determinazione dei livelli minimi di semplificazione amministrativa che devono essere garantiti su tutto il territorio".

A questa norma si aggiunge poi un rafforzamento del principio di sussidiarietà orizzontale, chiave di volta per ridurre in parte il perimetro delle Pa.

E le altre due?

"Riguardano gli articoli 97 e 98. Si introduce il principio per cui l'esercizio delle pubbliche funzioni, al servizio della libertà e del bene comune, deve garantire efficienza, efficacia, economicità, semplicità e trasparenza. Si chiariscono poi i criteri di accesso per concorso pubblico nella Pa e si esplicita che la carriera dei pubblici dipendenti è regolata in modo da valorizzarne la capacità e il merito".

Renzi e Alfano in queste settimane hanno evocato a loro volta interventi di semplificazione: il primo sulla regulation lavoristica, il secondo parlando di burocrazia zero per le nuove imprese.

"Siamo pronti al confronto su tutti questi temi anche se, lo dico senza polemica, servirebbe anche un pò di autocritica sia a sinistra, sia a destra. Chi ha fatto la riforma sbagliata del Titolo V e chi ha tentato dal 2001 in poi di attuare un finto federalismo ha prodotto tante delle inefficienze amministrative che sono sotto i nostri occhi".

Ultima domanda: come giudica le voci di rimpasto di Governo di questi giorni?

"Chi chiede il rimpasto lo fa per aprire una crisi al buio che non serve al paese. Altra cosa è definire l'agenda governativa per il 2014 e verificare l'adeguatezza della squadra rispetto ai nuovi obiettivi".

Semplificazioni: D'Alia, Ddl da approvare al più presto, via la responsabilità sulle ritenute